

Siracusa. Elezioni senza fine, in autunno al voto per la ex Provincia. Forse: attesa per la Corte Costituzionale

Sarà un anno di campagna elettorale continua per Siracusa. Mentre si infittiscono le trame che conducono alle amministrative di giugno, all'orizzonte si profilano anche le elezioni delle "ritrovate" ex Province Regionali. E proprio gli accordi su candidature e "spazi" in quella prossima tornata potrebbero incidere sulle scelte ultime di alleanze, apparentamenti e passi indietro per giugno.

Le elezioni dei presidenti dei Liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane si terranno in una domenica tra il 15 ottobre e il 15 dicembre. L'Assemblea regionale siciliana ha approvato il disegno di legge (con 29 voti favorevoli, su 32 votanti) che prevede lo slittamento della tornata elettorale, in attesa che la Corte Costituzionale si pronunci sulla legittimità della reintroduzione del voto a suffragio diretto per l'elezione degli organi amministrativi. Il rinvio delle elezioni in autunno anticipa la necessaria proroga degli attuali commissari straordinari.